

Il nostro Codice.
Il nostro legame.
Il nostro successo.

Codice di etica e condotta
aziendale per i fornitori di
Oracle



Indice

Messaggio dei vertici aziendali 03

Introduzione 04

Leggi antitrust e sulla concorrenza 05

Pagamenti inopportuni, riciclaggio di denaro e boicottaggi economici 06

Rapporti con gli enti pubblici 07

Attività di lobby nei confronti di funzionari pubblici 08

Omaggi aziendali che è consentito elargire 08

Omaggi aziendali che è consentito ricevere 08

Integrità finanziaria 09

Proprietà intellettuale e obblighi di riservatezza 10

Leggi in materia di valori mobiliari e insider trading 11

Leggi e normative sulla conformità commerciale 12

Conflitti di interesse 12

Contrattazione 12

Rapporti commerciali e di lavoro 13

Diritti umani dei lavoratori 13

Ambiente, salute e sicurezza 14

Sostenibilità e cambiamento climatico 14

Il dovere di collaborare 15

Segnalazione di violazioni 15

Applicazione 16

Messaggio dei vertici aziendali



Lawrence J. Ellison
Fondatore, Presidente esecutivo
del Consiglio di amministrazione,
e Responsabile delle tecnologie



Safra Catz
Amministratore delegato

Gentile fornitore,

Oracle si colloca tra i leader di settore perché è costantemente proiettata verso la creazione e commercializzazione di prodotti e servizi di prima qualità, ispirandosi nel contempo a valori aziendali etici che vanno ben oltre i requisiti legali minimi. Il Codice di etica e condotta aziendale per i fornitori di Oracle definisce e recepisce questi valori fondamentali e rappresenta uno dei documenti più importanti di Oracle. Il Codice sancisce una serie di regole fondamentali che vi aiuteranno a comprendere sia i valori aziendali a cui Oracle si ispira, sia le vostre responsabilità. È opportuno procedere a una lettura attenta ed integrale del Codice e consultarlo spesso a titolo di riferimento, al fine di adottare le decisioni giuste in qualità di Fornitore Oracle.

La reputazione e il successo di Oracle, e dei suoi fornitori, dipendono dall'impegno con cui voi vi adoperate per comprendere e sostenere i valori di Oracle e assumere una condotta etica in tutti i rapporti commerciali. Nel vostro ruolo di Fornitori Oracle, siete tenuti a rispettare le norme di condotta aziendale sancite nel Codice. Apprezziamo il vostro supporto nel continuare a fare di Oracle una grande società.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lawrence J. Ellison'.

Lawrence J. Ellison

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Safra Catz'.

Safra Catz

Introduzione

La reputazione e il successo di Oracle si basano sull'impegno personale profuso da ciascuno di noi per sostenere i valori a cui Oracle si ispira in tutti i rapporti commerciali. Il presente Codice di etica e condotta aziendale per i fornitori (per brevità, il "Codice") si applica a voi in qualità di Fornitore Oracle e a tutto il personale alle vostre dipendenze o contrattualizzato per erogare prestazioni alla vostra struttura (il "Fornitore" o "voi"), a prescindere dal luogo in cui operate. Vengono definiti Fornitori Oracle sia coloro che forniscono beni o servizi a Oracle che coloro che distribuiscono o forniscono prodotti o servizi Oracle ad altri. Oracle Corporation e le sue controllate (collettivamente, "Oracle") esigono che rispettiate tutte le leggi e normative applicabili alla vostra realtà, nonché al presente Codice.

Il rispetto non si limita soltanto all'osservanza della legge, ma significa anche svolgere le attività aziendali ispirandosi a principi che recepiscano le proprie responsabilità etiche e ne favoriscano l'adempimento. In presenza di leggi locali meno restrittive rispetto al presente Codice, vige l'obbligo di uniformarsi al Codice, anche se la vostra condotta risulterebbe comunque lecita. Viceversa, in presenza di leggi locali più restrittive rispetto al presente Codice, vige l'obbligo, come requisito minimo, di uniformarsi a tali leggi.

Oracle mantiene rapporti commerciali aperti e sinceri con tutti i Fornitori e si adopera per sviluppare rapporti che risultino di reciproca soddisfazione. Vi viene quindi richiesto di ispirarvi ai più elevati principi etici e di evitare di intraprendere attività che implicino anche il semplice sospetto di condotte scorrette.

Leggi antitrust e sulla concorrenza

Oracle si impegna ad osservare le leggi in tema di antitrust e concorrenza vigenti in tutti i paesi. Sebbene queste leggi varino da un Paese all'altro, in linea generale esse vietano accordi o azioni volti a limitare la concorrenza senza apportare benefici ai consumatori. Esse mirano a salvaguardare la dinamica concorrenziale, affinché i consumatori possano raccogliere i benefici derivanti dal regime di concorrenza. Le violazioni alle leggi in materia di antitrust e concorrenza possono determinare pene severe, tra cui pene pecuniarie rilevanti e la reclusione.

Il rispetto di queste leggi deve essere osservato sempre. È vietato (i) fissare o controllare i prezzi, accordandosi direttamente con un concorrente o con altri metodi, ad esempio tramite terzi; (ii) strutturare o orchestrare le gare d'appalto per assegnare un contratto a un particolare concorrente o rivenditore (manipolazione delle gare d'appalto), compreso l'astenersi dal presentare offerte o presentare offerte non competitive o "di cortesia"; (iii) boicottare i fornitori o i clienti; (iv) dividere o assegnare i mercati o i clienti; o (v) limitare la produzione o la vendita di prodotti o linee di prodotti. Questi accordi vietati sono contrari sia alla politica pubblica sia alla politica di Oracle e devono essere parimenti evitati nell'ambito delle vostre discussioni con Oracle o con altri partner Oracle, nonché con i rappresentanti di altre aziende. Inoltre, vige l'obbligo di astenersi dall'intraprendere discussioni vietate con la concorrenza (tra cui OracleDirect, altri partner Oracle o altre aziende) riguardo a prezzi, costi, utili o margini di utili, volumi di produzione od offerte o quotazioni relative all'attività di un determinato cliente. È importante notare

che, ai fini delle leggi antitrust, tra i concorrenti figurano i canali di vendite dirette di Oracle, altri partner Oracle o qualsiasi altro soggetto che possa essere in competizione con voi ai fini di un'opportunità commerciale. Qualora un dipendente Oracle vi sollecitasse ad adottare una qualsiasi delle condotte vietate di cui sopra, avete l'obbligo di darne comunicazione alla Divisione legale di Oracle.

Talune tattiche commerciali o altri accordi con clienti o fornitori possono altresì dare luogo a rischi legati alla conformità con la legge antitrust e sulla concorrenza nel caso in cui venisse ravvisato che tali tattiche o accordi limitano o inibiscono la concorrenza da parte di vostri concorrenti o tra i vostri clienti. Tra gli esempi per cui sono stati ravvisati gli estremi per la violazione delle leggi antitrust figurano la pratica di prezzi predatori inferiori al costo, contratti di esclusiva, vendite abbinate, accordi con clienti o fornitori aventi per oggetto prezzi minimi di rivendita e la discriminazione tra clienti concorrenti tra loro.

Indipendentemente dalla vostra sede operativa, è probabile che le leggi antitrust degli Stati Uniti risultino applicabili, giacché esse trovano applicazione nelle operazioni e transazioni commerciali relative ad attività di import/export negli/dagli Stati Uniti.

Pagamenti inopportuni, riciclaggio di denaro e boicottaggi economici

Ai Fornitori è fatto divieto di elargire o versare tangenti. Vigè il divieto di offrire, promettere, autorizzare, ordinare, corrispondere, effettuare o ricevere (direttamente o indirettamente) tangenti, mazzette, versamenti di denaro o qualsiasi altro oggetto di valore al fine di aggiudicarsi impropriamente opportunità commerciali o altri vantaggi per Oracle o per la propria persona. La legge anticorruzione statunitense (Foreign Corrupt Practices Act, FCPA) e altre leggi anticorruzione internazionali di natura simile vietano qualsiasi forma di corruzione. Le pene previste per le violazioni di queste leggi sono severe e possono comportare la reclusione e pene pecuniarie rilevanti per i soggetti che le commettono. Oracle vieta altresì qualsiasi forma di riciclaggio di denaro tramite attività tese ad occultare o convogliare denaro ottenuto illegalmente o trasformare questo denaro in fondi legittimi.

Il divieto di cui sopra vige per:

- ➔ enti di stato e pubblici, tra cui servizi di pubblica utilità, istituti di istruzione superiore, enti del servizio sanitario pubblico e organizzazioni internazionali pubbliche e relativi dipendenti o funzionari;
- ➔ partiti politici o candidati a cariche politiche;
- ➔ imprese commerciali parzialmente o interamente controllate da partecipazioni governative (spesso definite imprese a partecipazione statale) e relativi dipendenti o funzionari;

- ➔ società private e relativi dipendenti;
- ➔ dipendenti Oracle;
- ➔ soggetti terzi in generale.

Oracle vieta di versare denaro o oggetti di valore, direttamente o indirettamente, a un funzionario pubblico o a un dipendente di un'azienda statale o al coniuge, al partner, al figlio o a un altro parente di tale persona, allo scopo di influenzare o ricompensare un'azione o una decisione del dipendente o del funzionario statale o di un'agenzia pubblica o di ottenere un vantaggio indebito per Oracle o per se stessi. Il termine "oggetto di valore" è inteso in senso lato e si riferisce non solo al denaro, ma anche a doni, forme di intrattenimento lussuose o eccessive, finanziamento di viaggi personali, come gite turistiche, contributi di beneficenza e opportunità di impiego. Oracle vieta inoltre i pagamenti agevolanti, vale a dire i pagamenti volti ad incentivare l'espletamento di un servizio che un pubblico ufficiale è comunque tenuto a svolgere, tra cui l'elaborazione e l'approvazione di domande e autorizzazioni.

Rapporti con gli enti pubblici

Le norme adottate da Oracle e le leggi che disciplinano i rapporti con dipendenti o funzionari statali o di enti pubblici sono più rigide rispetto alle norme previste per i dipendenti di società del settore privato (a capitale privato).

I Partner sono tenuti a rispettare rigorosamente le leggi, le norme e i regolamenti che disciplinano l'acquisizione di beni e servizi da parte di qualsiasi ente pubblico di qualsiasi Paese e la stipula di contratti con enti pubblici. Le attività che potrebbero risultare appropriate nei rapporti con clienti appartenenti al settore privato potrebbero, al contrario, risultare inopportune o essere addirittura illegali nei rapporti con gli enti pubblici. Se si intrattengono rapporti con qualsiasi ente pubblico, tra cui le organizzazioni internazionali pubbliche, si ha il dovere di conoscere e rispettare tutte le norme che disciplinano la stipula di contratti con la PA e le interazioni con dipendenti e funzionari pubblici, tra cui, a titolo puramente esemplificativo:

- ➔ L'obbligo di astenersi dall'elargire od offrire, direttamente o indirettamente, qualsiasi mancia, dono, favore, forma di intrattenimento, prestito o qualsiasi valore monetario a qualsiasi dipendente o funzionario statale o di un ente pubblico, secondo quanto previsto dalla legge vigente. Vigge l'obbligo di istituire e mantenere adeguati controlli interni volti a garantire il rispetto di tutte le leggi vigenti a livello locale e negli Stati Uniti riguardo ai divieti di offrire qualsiasi oggetto di valore a dipendenti o funzionari statali e di enti pubblici.
- ➔ L'obbligo di non fornire, tentare di fornire, offrire o chiedere una tangente, direttamente o indirettamente, al fine di ottenere o ricompensare un trattamento di favore legato a qualsiasi transazione.

Attività di lobby nei confronti di funzionari pubblici

Per attività di lobby si intende generalmente qualsiasi attività volta ad influenzare leggi, normative, politiche e regole. In talune giurisdizioni, tuttavia, la definizione giuridica di “attività di lobby” o “lobbismo” può estendersi anche alle attività di approvvigionamento e sviluppo commerciale. Compete al Partner capire se le proprie attività possano o meno essere considerate come attività di lobby in una determinata giurisdizione ed è altresì sua responsabilità uniformarsi a tutte le leggi vigenti.

Non è consentito svolgere attività di lobby nei confronti del governo a nome di Oracle. I consulenti/lobbisti da ingaggiati dal Partner per i rapporti con la PA non possono essere utilizzati da Oracle e il Partner non può avvalersi dei consulenti/lobbisti di Oracle a tal fine.

Omaggi aziendali che è consentito elargire

I Partner sono tenuti ad utilizzare discrezione e attenzione nell'accertarsi che le spese destinate a clienti, personale Oracle o rappresentanti siano ragionevoli, ordinarie ed opportune. I Partner hanno altresì l'obbligo di accertarsi che le spese non siano e non possano essere ragionevolmente interpretate come un gesto corruttivo o un tentativo inopportuno di ottenere un ingiusto trattamento di favore o violare leggi o normative vigenti. Un criterio generale per valutare se un omaggio aziendale sia o meno opportuno è chiedersi se la divulgazione pubblica di tale omaggio possa essere motivo di imbarazzo per il Fornitore, per Oracle o per il beneficiario.

Omaggi aziendali che è consentito ricevere

I Partner sono tenuti ad assicurarsi che l'accettazione di omaggi aziendali, doni o forme di intrattenimento risulti opportuna e non sia e non possa essere interpretata come un tentativo da parte dell'elargitore di assicurarsi un trattamento di favore o di violare comunque le norme e leggi vigenti.

Integrità finanziaria

Per i Fornitori vige l'obbligo di documentare accuratamente tutte le transazioni relative al proprio contratto con Oracle e i corrispondenti moduli d'ordine all'interno dei propri libri, registri, prospetti e rendiconti contabili ed altra documentazione fornita ad Oracle e di prevenire altresì la stipula di patti collaterali, sia verbali che scritti. La gestione e l'erogazione di fondi relativi alle transazioni commerciali con Oracle devono risultare conformi a un accordo scritto debitamente autorizzato da Oracle, al cui interno sono contenute procedure definite in maniera chiara e trasparente. È vietato modificare i documenti in maniera inopportuna oppure firmare documenti senza disporre dell'adeguata autorizzazione. Non è consentito costituire o mantenere fondi o beni correlati a transazioni con Oracle che non siano stati dichiarati o registrati.

I libri, i documenti e i prospetti contabili dei Partner devono documentare adeguatamente tutte le attività e le passività e accogliere tutte le transazioni effettuate dalla propria società in relazione a prodotti e servizi Oracle. I Partner sono tenuti a provvedere alla tenuta dei propri registri societari nel rispetto delle politiche di conservazione documentale e di tutte le leggi e normative vigenti. I Partner sono inoltre tenuti ad istituire e mantenere controlli finanziari interni e di altro tipo volti a garantire che le proprie transazioni siano eseguite e le proprie spese siano sostenute in conformità alle opportune autorizzazioni concesse e che il denaro sia speso in maniera responsabile e opportuna. Qualora richiesto da Oracle, è necessario fornire adeguati riscontri, compresa la prova di effettuazione di spese fatte in relazione al rapporto con Oracle.

La politica di Oracle consiste nel riferire i propri risultati finanziari e gli altri sviluppi significativi in maniera completa, onesta, precisa, puntuale e comprensibile. Oracle si aspetta che i Partner si uniformino a questa politica e a tutte le leggi e le normative vigenti.

Proprietà intellettuale e obblighi di riservatezza

Oracle rispetta i diritti sulla proprietà intellettuale di altri e si aspetta che le altre società rispettino i diritti sulla proprietà intellettuale di Oracle. Un elemento fondamentale ai fini di questa tutela è garantire il riserbo sui segreti commerciali e sulle informazioni proprietarie di Oracle. La proprietà intellettuale, le informazioni riservate, la tecnologia protetta da brevetto, la documentazione e altro materiale di Oracle non devono essere utilizzati senza il consenso scritto o per finalità che esulano dal lavoro svolto per Oracle. Inoltre, è vietato riprodurre il software protetto dai diritti d'autore. Nel corso del rapporto professionale con o per conto di Oracle, i Partner sono tenuti ad astenersi dall'utilizzare informazioni proprietarie, tecnologia protetta da brevetto o software tutelato dai diritti d'autore, documentazione o altro materiale di Oracle o di terzi senza la previa autorizzazione.

I Partner sono tenuti a tutelare le informazioni riservate astenendosi dal trasmettere, pubblicare, utilizzare o diffondere tali informazioni oltre a quanto necessario nel normale svolgimento delle attività da eseguire per Oracle o secondo quanto indicato o autorizzato da Oracle. I Partner sono tenuti ad osservare i requisiti previsti in materia di protezione dei dati, tra cui, ma non solo, tutte le leggi, le normative e i regolamenti applicabili. Il materiale contenente informazioni riservate o protetto da norme, regolamenti o normative sulla privacy deve essere custodito in maniera sicura e condiviso soltanto internamente con i dipendenti che abbiano la necessità di essere al corrente dei fatti. Tra le informazioni riservate figurano, a titolo puramente esemplificativo: codice sorgente, software e altre invenzioni o sviluppi

(indipendente dalla fase di sviluppo) creato o concesso in licenza da o per Oracle, piani di marketing e commerciali, analisi della concorrenza, piani di sviluppo di prodotti, prezzi non di pubblico dominio, contratti o acquisizioni potenziali, piani finanziari e business plan o proiezioni, processi e pratiche aziendali interni e informazioni su potenziali clienti, clienti e dipendenti.

Il Fornitore è altresì tenuto a tutelare le informazioni riservate (in cui sono compresi i dati personali) a cui ha accesso in relazione ai servizi erogati ad Oracle. Le norme sulla sicurezza fisica e delle informazioni destinate ai fornitori Oracle sono volte ad individuare norme e procedure di sicurezza a cui è necessario attenersi ai fini dell'accesso, della raccolta o del trattamento di informazioni riservate di Oracle, delle reti Oracle o delle reti di clienti Oracle.

Leggi in materia di valori mobiliari e insider trading

I Partner dovranno uniformarsi alle leggi vigenti in materia di valori mobiliari e insider trading che disciplinano le transazioni in valori mobiliari di Oracle. I valori mobiliari comprendono azioni ordinarie, obbligazioni, derivati (ad esempio: opzioni, future e swap) e altri strumenti finanziari.

Le leggi federali e statali statunitensi sui valori mobiliari, insieme a tutte le leggi e normative locali applicabili, impongono il divieto di utilizzo di informazioni rilevanti riservate (note anche come “informazioni privilegiate”) per vantaggio personale e la diffusione di tali informazioni ad altre persone prima che esse divengano di pubblico dominio. La compravendita di valori mobiliari da parte del Partner o di componenti della sua famiglia mentre si è in possesso di informazioni privilegiate o la divulgazione di tali informazioni a persone fisiche o giuridiche espone il Partner e la sua azienda a responsabilità di carattere civile e penale.

Qualora il Partner fosse in possesso di materiale ed informazioni non di pubblico dominio ottenuti grazie al loro rapporto con Oracle, il Partner non è autorizzato ad effettuare compravendite di titoli Oracle o altri titoli

appartenenti ad altre società cui si riferiscono tali informazioni. Vigè il divieto di divulgare ad altri (vale a dire fornire “indicazioni”) informazioni rilevanti che non siano di pubblico dominio. Anche in questo caso, tali restrizioni vigono anche per i propri familiari più stretti.

Le informazioni importanti sono informazioni che un investitore ragionevole riterrebbe significative in una decisione di acquistare, mantenere in portafoglio o vendere titoli. Comprendono le informazioni che si ritiene ragionevolmente siano in grado di causare variazioni nel prezzo dei titoli di Oracle o dei titoli di un'altra società cui si riferiscono le informazioni. Sebbene non sia possibile stilare un elenco esaustivo di tutti gli eventi o tipi di informazioni che potrebbero essere considerati rilevanti, il seguente elenco include diversi esempi di informazioni che potrebbero essere considerate rilevanti:

Prestazioni finanziarie e metriche operative, specialmente gli utili trimestrali e di fine anno, o variazioni significative delle prestazioni finanziarie, delle metriche operative o della liquidità (comprese le previsioni relative a questi tipi di informazioni che potrebbero influire sui risultati a

livello aziendale); Fusioni, acquisizioni, joint venture, dismissioni o altre transazioni strategiche potenziali o in corso; L'aggiudicazione o la cancellazione di un importante contratto o di una partnership strategica o il guadagno o la perdita di un cliente o fornitore significativo; Cambiamenti chiave nella dirigenza; Cambiamenti nei programmi di riacquisto dei dividendi o delle azioni, offerte di titoli od operazioni di accredito; Cambiamenti di revisori, informazioni sulla qualificazione precisata in stime o report di un revisore o modifiche alla capacità di poter fare riferimento ai report di un revisore relativi ai precedenti bilanci d'esercizio; Contenziosi o indagini significativi, imminenti o in corso, o sviluppi o risoluzioni di tali contenziosi o indagini; Informazioni relative a incidenti di sicurezza delle informazioni che causino appropriazione indebita dei dati dei clienti registrati sul Cloud di Oracle.

Per informazioni non di pubblico dominio si intendono informazioni rilevanti non note al pubblico. Sono generalmente rese pubbliche tramite l'emissione di un comunicato stampa o una presentazione presso la Commissione per i titoli e la borsa statunitense.

Leggi e normative sulla conformità commerciale

Le leggi e le normative statunitensi in materia di commercio internazionale disciplinano tutte le importazioni, esportazioni, riesportazioni e l'utilizzo di materie prime e dati tecnici di origine USA, a prescindere dalla loro ubicazione. Oracle esige il pieno rispetto di tutte le leggi e le normative statunitensi vigenti in materia di commercio internazionale. La mancata osservanza di queste leggi e normative può determinare la perdita o limitazione dei privilegi commerciali del Partner o di Oracle. La violazione di queste leggi e normative sul commercio internazionale comporta altresì l'applicazione di pene pecuniarie e la reclusione. Compete al Partner capire in che misura le leggi e normative di cui sopra trovano applicazione e uniformarsi alle stesse, al fine di garantire che nessuna tecnologia, dato, informazione, programma e/o altro materiale derivante da servizi (o prodotti diretti ivi associati) siano importati o esportati, direttamente o indirettamente, in violazione delle suddette leggi e normative, ovvero siano utilizzati per qualsiasi finalità vietata dalle leggi e normative surrichiamate.

Conflitti di interesse

Il termine "conflitto di interessi" descrive una circostanza che potrebbe mettere in dubbio la capacità del Fornitore di agire con

assoluta obiettività nelle decisioni e nelle transazioni aziendali. Oracle auspica che le decisioni aziendali e le transazioni dei propri Fornitori avvengano in totale assenza di conflitti di interessi. I Fornitori Oracle devono sempre agire utilizzando un buon giudizio commerciale non inficiato da interessi personali o altre considerazioni non etiche o improprie. Le situazioni di conflitto di interessi possono insorgere in diversi modi, tra cui: rapporti familiari, di amicizia e sentimentali; interessi finanziari personali; opportunità commerciali aziendali; attività aziendali esterne; ufficio o servizio pubblico; e/o Public Speaking, libri e altre pubblicazioni. Oracle si aspetta che i suoi Fornitori evitino conflitti di interessi che siano o possano essere dannosi per, o comunque influenzare, i rapporti commerciali con Oracle stessa o con i suoi clienti.

Se un Fornitore ritiene di avere un conflitto di interessi effettivo o potenziale con Oracle o con uno qualsiasi dei suoi dipendenti, o di trovarsi in una situazione che possa compromettere l'integrità o il buon giudizio commerciale nelle decisioni e nelle transazioni aziendali che coinvolgono Oracle o i suoi clienti, deve risolvere immediatamente il conflitto e segnalare tutti i dettagli pertinenti a Oracle. Deve inoltre comunicare a Oracle se lui o uno qualsiasi dei suoi dipendenti coinvolti in rapporti commerciali con Oracle ha una relazione o una collaborazione con un dipendente Oracle e se lui o uno

qualsiasi dei suoi dipendenti coinvolti in rapporti commerciali con Oracle ha una relazione o una collaborazione con un cliente Oracle per il quale è stato incaricato di fornire servizi.

Verità nella contrattazione

I Partner e i loro dipendenti dovranno competere in modo equo ed etico nell'ambito di tutte le opportunità commerciali. I dipendenti dei Partner che fossero impegnati nell'acquisto, nella vendita o nella concessione in licenza di prodotti/servizi, nella negoziazione di accordi o nella fornitura di servizi ad Oracle e/o clienti di Oracle sono tenuti a comprendere e a rispettare le clausole degli accordi contrattuali. I Partner devono assicurarsi che tutte le dichiarazioni, comunicazioni e affermazioni rese ai clienti e a Oracle siano accurate e veritiere. Inoltre, le loro capacità, competenze ed esperienze e quelle dei loro dipendenti devono essere presentate a Oracle in modo accurato.

Rapporti commerciali e di lavoro

Oracle si ispira al principio delle pari opportunità di impiego e commerciali senza tenere conto di eventuali caratteristiche protette, tra cui, a titolo puramente esemplificativo: razza, credenze religiose, appartenenza etnica, colore, sesso o genere, identità o espressione di genere, età, disabilità mentale o fisica, condizione mentale, stato di gravidanza, stato civile, appartenenza etnica/discendenza, informazioni di carattere genetico, appartenenza politica, condizione militare o di reduce di guerra protetto, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica protetta ai sensi di leggi federali o statali o decreti locali. La politica in essere presso Oracle vieta le molestie in qualsiasi forma e Oracle si aspetta che i suoi Partner adottino e promuovano un ambiente libero da molestie, secondo quanto sancito dalle leggi locali.

Diritti umani dei lavoratori

I Partner tratteranno i lavoratori con dignità e rispetto e sosterranno i loro diritti umani, come stabilito nella [Dichiarazione di Oracle sui diritti umani](#), e [nelle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro \(OIL\) e in altre leggi e normative applicabili](#).

È prevista l'osservanza di pratiche di lavoro eque e contro la schiavitù che consentano un impiego scelto liberamente, tra cui il divieto di lavoro minorile, del traffico di esseri umani e della schiavitù. Inoltre, è obbligatorio rispettare le leggi e i criteri vigenti in materia di salario e lavoro. Sono da intendersi severamente vietati l'abuso fisico, sessuale o altri tipi di molestie, nonché la discriminazione per motivi di razza, credenze religiose, appartenenza etnica/discendenza, informazioni di carattere genetico, stato militare e di reduce di guerra protetto, religione, età, disabilità, genere, identità o espressione di genere, stato di gravidanza, stato civile, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, appartenenza politica o qualsiasi altra caratteristica protetta ai sensi delle leggi o dei decreti locali. I Partner dovranno adottare misure efficaci per evitare qualsiasi situazione che possa ledere i diritti umani e l'equità delle pratiche lavorative, compresa l'adozione di misure efficaci con i propri fornitori per prevenire qualsiasi violazione dei diritti umani.

Ambiente, salute e sicurezza

Oracle riconosce la propria responsabilità sociale di tutelare l'ambiente e si aspetta che i suoi Fornitori condividano il suo impegno in tal senso. I Partner sono tenuti ad osservare tutte le leggi e le normative vigenti in materia ambientale ed è auspicabile che gli stessi si adoperino per ridurre il consumo di risorse, tra cui materie prime, energia e acqua attraverso tutti gli aspetti del ciclo di vita dei prodotti o dei servizi. Invitiamo i nostri Partner a ridurre o eliminare gli sprechi di tutti i tipi implementando misure di conservazione appropriate nelle loro strutture e riciclando, riutilizzando o sostituendo i materiali.

La salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori sono importanti per Oracle. Auspichiamo che i Partner creino e mantengano un ambiente di lavoro sicuro e sano e che si uniformino a tutte le leggi, normative e prassi vigenti in materia di salute e sicurezza, alle convenzioni ILO n. 155 e 170 e alle buone pratiche, riducendo nel contempo al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività e dei propri prodotti. È necessario adottare misure adeguate volte a contenere o eliminare le cause di rischio insite nell'ambiente di lavoro, prevenire gli incidenti e gli infortuni sul lavoro e promuovere posti di lavoro sicuri e sani.

Sostenibilità e cambiamento climatico

La sostenibilità ambientale è importante per Oracle e, pertanto, anche i suoi Partner accettano di risolvere il loro impatto ambientale. I Fornitori svilupperanno e implementeranno programmi ambientali con piani di miglioramento continuo in relazione alla fornitura dei Prodotti e/o Servizi per ridurre la loro impronta di carbonio e altri impatti ambientali, tra cui consumi energetici, consumi idrici e rifiuti. I piani di miglioramento continuo devono includere sforzi in buona fede per sviluppare e fissare obiettivi basati sulla scienza, allineati con i percorsi di riduzione per limitare il riscaldamento globale di 1,5 °C o meno rispetto alle temperature preindustriali. Gli impatti ambientali rilevanti, tra cui emissioni di gas serra, consumo energetico, produzione di rifiuti e consumi idrici, devono essere monitorati, documentati e resi disponibili a Oracle con la stesura di report adeguati. Oracle si aspetta inoltre che i suoi fornitori si impegnino con i loro fornitori su questioni relative alla sostenibilità. È inoltre necessario rispettare tutte le normative vigenti in materia di conformità.

Il dovere di collaborare

I Partner soddisferanno le richieste periodiche di documentazione e/o informazioni avanzate da Oracle in relazione ai processi di formazione iniziale e due diligence dei Fornitori in essere presso Oracle. Al fine di garantire che i nostri Fornitori aderiscano alle politiche di Oracle, potrebbe essere chiesto loro di fornire determinate informazioni volte ad individuare la struttura della loro azienda, la potenziale esistenza di conflitti di interessi e l'osservanza delle leggi statunitensi e di altre leggi locali vigenti. Sebbene Oracle richieda ai propri Fornitori di osservare tutte le leggi statunitensi e locali vigenti, le richieste di informazioni hanno lo scopo di rilevare una serie di problemi di conformità specifici che dovranno essere risolti prima che a un Fornitore sia consentito fornire servizi o prodotti a Oracle o ai clienti Oracle. I Partner hanno l'obbligo di fornire risposte veritiere e corrette in ordine a tali richieste di informazioni, mentre Oracle si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni in qualsiasi momento. Oracle ha la facoltà di recedere dal contratto o dall'incarico in caso di mancato adempimento riguardo alle necessità di fornire risposte veritiere e corrette alle richieste di informazioni di cui sopra.

Inoltre, i Partner collaboreranno in relazione a qualsiasi richiesta di audit avanzata da Oracle.

Segnalazione di violazioni

È necessario segnalare ad Oracle eventuali condotte, comprese quelle dei dipendenti di Oracle, che si ritiene costituiscano una reale, sospetta o potenziale violazione del presente Codice. La tempestiva segnalazione di violazioni è una tutela per tutti. Le segnalazioni saranno trattate nel più stretto riserbo.

Oracle adotta la politica della "porta aperta" riguardo ad eventuali quesiti dei Partner, anche quelli relativi a questioni di etica e condotta aziendale. Per segnalare un incidente è possibile rivolgersi al consulente legale di Oracle locale.

È inoltre possibile contattare la Helpline di Oracle dedicata ai problemi di conformità ed etica al numero +1.800.679.7417, numero verde, 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana. Per effettuare una segnalazione riguardo a un impianto o a un dipendente all'interno dell'Unione Europea, contattare la Helpline UE al numero 866.455.1215. Nei limiti consentiti dalla legge, è possibile segnalare un incidente in forma anonima online in qualsiasi momento tramite il sito web dedicato alla Segnalazione degli incidenti di Oracle, raggiungibile all'indirizzo <https://www.compliance-helpline.com/oracle.jsp>.

È bene notare che per le segnalazioni inoltrate alla Helpline nell'Unione Europea potrebbero essere previste delle restrizioni. La Helpline e il sito web per le Segnalazioni degli incidenti sono entrambi gestiti da terzi.

Applicazione

Il Codice di etica e condotta aziendale per i fornitori di Oracle colloca Oracle e i suoi Fornitori all'avanguardia tra le aziende di tutto il mondo che sottolineano l'importanza di ispirarsi a solidi principi di etica aziendale e ad una condotta aziendale improntata a valori di onestà. Questi principi a cui Oracle si ispira possono essere perseguiti solo grazie al contributo dei suoi Partner. Oracle confida nella volontà dei suoi Partner di aderire ai principi sanciti nel presente Codice. I Partner accettano di osservare le clausole del presente Codice e prendiate atto della necessità di uniformarvi al Codice stesso al fine di mantenere la condizione di fornitore Oracle.

Find New Perspectives. Reach New Insights. Gain New Visibilities.

WELCOME

Oracle Corporation

Sedi Mondiali

2300 Oracle Way

Austin, TX

78741

U.S.A.

Richieste di informazioni internazionali

Telefono

+1.800.392.2999

[oracle.com](https://www.oracle.com)

Copyright © 2024, Oracle e/o le sue collegate. Tutti i diritti riservati. Pubblicato negli Stati Uniti. Il presente documento è stato pubblicato a titolo puramente informativo e il suo contenuto è soggetto a variazione senza preavviso. Decliniamo espressamente qualsiasi responsabilità in merito al presente documento, e il suddetto non sancisce obblighi contrattuali di alcun tipo, direttamente o indirettamente. È vietata la riproduzione o trasmissione del presente documento in qualsiasi formato o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, e per qualsiasi scopo, con o senza autorizzazione scritta. Oracle è un marchio registrato di Oracle Corporation e/o delle sue affiliate. Altri nomi possono essere marchi di fabbrica dei rispettivi proprietari.